Empoli, Corsi: “Saponara? Vale molto di più di Vazquez”

Fabrizio Corsi, presidente dell’Empoli, ha parlato a *Tuttomercatoweb* di questo inizio di preparazione della squadra toscana in vista del prossimo campionato e del mercato : “*La preparazione? Procede molto bene, in una situazione ambientale che noi non abbiamo mai cambiato. L’anno scorso i 38 gradi di Empoli ci hanno penalizzato, abbiamo preso questa squadra e sta andando bene. Ovviamente è presto per un giudizio definitivo*“.

Capitolo mercato: Gilardino e Pasqual per la terza salvezza consecutiva?
“*Sono due ragazzi molto seri e professionali. A noi importa più il modo di interpretare la professione che il passato, che anzi magari ci spaventa un attimo. Sono ragazzi attaccanti alla professione e che se la vogliono godere, per questo abbiamo fatto queste scelte. Siamo certi che ci daranno un ottimo contributo a livello tecnico e sono certezze a livello di personalità. Poi prima di dare giudizi bisogna aspettare 15-20 partite e poi ci si potrà fare un’idea. Ci sono quelli più bravi di noi che sanno già dove andare a parare, noi abbiamo qualche incertezza in più ma anche qualche giovane interessante*“.

Tonelli al Napoli, Mario Rui alla Roma. Saranno titolari?
“*Mario Rui è uno dei migliori terzini del campionato, non ho dubbi. Quando siamo andati a giocare a Torino contro la Juventus si sono espressi in questi termini. Mi fido di noi, ma anche di loro. Basterebbe vedere le partite che ha disputato contro Roma e contro la stessa Juve. Per Tonelli vale lo stesso discorso: è un difensore italiano tra i più importanti, ci è mancato dieci partite nel girone di ritorno e abbiamo sofferto. Ha davanti Albiol, ma lui ha 4-5 di lavoro di un certo tipo, mentre Albiol ha dovuto apprendere quest’anno e poi ha scoperto di essere forte anche con la difesa alta. Scalzarlo non sarà facile, però Lorenzo è all’altezza*“.

Come nasce la scelta interna per sostituire Giampaolo?
“*Volevamo dare continuità al modo di giocare, Martusciello ha conoscenza del nostro calcio ed è questa la migliore garanzia. Se avessimo preso un allenatore bravo di Serie B, siccome conosco i miei polli, ci avrebbe garantito a voce continuità sul modo di giocare per poi inserire gente nuova in campo. Uno dei motivi per cui siamo andati in questa direzione è anche questa*“.

È arrivata l'offerta giusta per Saponara?

"A me sembra che dovremo stare attenti su questa posizione, anche se alla fine conta molto lo spirito di Riccardo. Ci sono già arrivate offerte, ma non sono adeguate: Saponara fa parte di quei giocatori che incidono. Non voglio fare nomi per non fare polemiche, però con 12 assist e 5 gol, tre mesi di pubalgia, ha inciso di più sul rendimento della propria squadra".

Vazquez al Siviglia per 15 milioni più bonus, la valutazione di Saponara è vicina a queste cifre?

"Vazquez è un grande giocatore ma non un trequartista, è un giocatore di grande qualità però un po' amorfo. Poi ha 28 anni, credo abbia raggiunto il massimo della sua quotazione. Per Saponara siamo al 70%, è un giocatore in crescita, soprattutto dal punto di vista atletico ha grandi margini di crescita nei prossimi tre anni. Io lo ritengo pronto per un grande club, però siccome sono in un piccolo club vediamo".

Brugman tornerà a Empoli?

"No, Brugman non arriverà a Empoli. È stato con noi in passato, siamo rimasti molto delusi del suo comportamento a fine contratto, anche se fosse un fenomeno non tornerebbe".

Federico Barba al Betis Siviglia?

"Non c'è nessun approccio e nessun contatto. Federico si sta allenando molto bene, per noi è fondamentale: anche incassando una cifra importante dalla cessione noi non sapremmo come reinvestirla, per cui siamo contenti che non arrivino offerte".

Quindi resterà?

"Per noi sì, però credo che sia meglio anche per lui che si faccia le sue 25-30 presenze in un certo modo. L'interesse deriva non dalle chiacchiere ma dal rendimento: allo Stoccarda non ha fatto benissimo, darlo in prestito sarebbe un danno. A gennaio abbiamo sbagliato, perché nel girone di ritorno ci sono mancati Costa e Tonelli per dieci partite. Avremmo fatto meglio a tenere Barba".

Zielinski (di proprietà dell'Udinese, l'anno scorso a Empoli in prestito, ndr) piace a tutti: è pronto per un club come il Milan?

"È un giocatore importante, ha forza, tecnica e gol: è un altro che è al 70% della sua crescita. Dal punto di vista tattico, fisico, lettura, ha il potenziale per fare

10-12 gol“.

Lei conosce bene Sarri: secondo lei come sta vivendo tutte queste voci sulla situazione di Higuain?

“*Sarri è un allenatore che guarda ai risultati, Higuain garantisce tanti gol ma se gli dovesse mancare si rimboccherebbe le maniche. Il suo lavoro si vede nel medio termine, anche considerando eventuali alternative. Difficile sostituire un giocatore da 36 gol, però Higuain è un giocatore da 36 gol perché ha giocato nel Napoli di Sarri, in un’altra squadra importante secondo me tornerebbe a essere solamente un grande giocatore, non un fenomeno*“.

Ultima domanda, di nuovo su Saponara: possibile un ritorno al Milan?

“*Non lo so. So che è apprezzato, che lì non ha fatto bene, credo che le valutazioni sul giocatore siano più legate all’idea di riproporlo o meno. Loro giudicano il giocatore molto forte, la perplessità possono venire da tante cose: negli ultimi tre mesi ha fatto anche bene, però a gennaio era tra i calciatori giovani più importanti del campionato. Ha passato un periodo particolare, però ad esempio proprio contro il Milan ha fatto una grandissima prestazione*“.